



Regione Umbria

***PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028***

Allegato al Verbale n.49 dell' 11/07/2026

Il Collegio dei Revisori

Carlo Luigi Lubello

Umberto Spagoni

Vasco Veri

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Disegno di Legge, di iniziativa della Giunta Regionale (deliberazione n. 721 del 30/06/2026), avente ad oggetto: *“DDL: “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2026-2028 con modifiche di leggi regionali.”*, comprensivo dei seguenti allegati:

1. Variazione da residui presunti del Bilancio di previsione legge regionale 21 dicembre 2022, n. 18 a residui da Rendiconto 2025 (Allegato 1);
2. Tabella 2 - Prospetto delle variazioni alle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2026-2028 (Allegato 2);
3. Riepilogo generale delle variazioni alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2026-2028 (Allegato 3);
4. Tabella 3 - Prospetto delle variazioni alle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2026-2028 (Allegato 4);
5. Riepiloghi generali delle variazioni alle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2026-2028 (Allegato 5);
6. Quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli) (Allegato 6);
7. Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2026-2028 (Allegato 7);
8. Quadro generale riassuntivo delle entrate assestate (per titoli) e delle spese assestate (per titoli) (Allegato 8);
9. Prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2026-2028 (Allegato 9);
10. Prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 10);
11. Nota integrativa all'Assestamento del bilancio 2026-2028 (Allegato 11);
12. Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 12);
13. Elenco aggiornato degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili (Allegato 13);
14. Elenco variazioni delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2026-2028 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Allegato 14);
15. Elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali (Allegato 15);
16. Articolazione delle Tipologie di bilancio in Categorie e dei Programmi di bilancio in Macroaggregati (trasmissione all'Assemblea a fini conoscitivi) (Allegato 16).

Il Collegio dei Revisori

preliminarmente ricorda che la manovra di assestamento è necessaria al fine di:

- apportare al Bilancio di previsione 2026-2028 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2025;
- rivedere i profili finanziari delle politiche regionali, anche nell'ottica di una loro razionalizzazione e delle esigenze connesse all'armonizzazione contabile.

VISTI

- a) la L.R. n. 13/2000 come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.”;
- b) lo Statuto della Regione Umbria;
- c) il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- d) i principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011;
- e) i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- f) le LL.RR. nn. 10 e 11 del 30 dicembre 2025, di approvazione, rispettivamente, della Legge di stabilità regionale 2026 e del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- g) la delibera di Giunta regionale n. 408 del 30 aprile 2026 di approvazione del disegno di legge “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2025”;
- h) il comma 3-bis all'articolo 50 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dall' art. 1, comma 787, lett. a), della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2021) che, a decorrere dal 2021, dispone l'obbligo per i Consigli regionali e delle province autonome di approvazione della legge di assestamento del bilancio, nelle more della conclusione del giudizio di parifica del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei Conti, anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla Giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parifica. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero o destinato agli investimenti può essere applicato al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza.

Preso atto che

- l'articolato del disegno di legge, di che trattasi, si compone di 30 *articoli*, e che per ognuno di essi vengono fornite le necessarie specificazioni nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, di cui alle pp.12-21 dell'atto di Giunta Regionale n.621 del 30/06/2021, che di seguito si riportano:

Articolo 1 (Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale) riguarda l'aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti iscritti nel Bilancio di previsione sulla base dei residui rideterminati in conformità ai dati definitivi risultanti dal Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 approvato dalla Giunta regionale. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi dell'esercizio 2025 e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2026 sono indicate nell'Allegato 1 al presente DDL.

Articolo 2 (Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto) quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2025 come approvato con D.G.R. n. 408 del 30 aprile 2026, l'ammontare del

disavanzo al 31/12/2025 determinato dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati e non contratti in euro 6.208.102,66.

Articolo 3 (Fondo di cassa inizio esercizio 2026) quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2025, l'ammontare del Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2026 in euro 644.968.229,03 che coincide con quello risultante al 31/12/2025.

Articolo 4 (Autorizzazione al ricorso all'indebitamento. Modificazioni LR n.11/2025) interviene sull'articolo 6 della legge regionale di approvazione del Bilancio 2026-2028 che autorizza la contrazione dei mutui previsti in bilancio e disciplina le procedure relative al ricorso all'indebitamento della Regione.

Il comma 1 dell'articolo 4, alla lettera a) ridetermina, a seguito della determinazione definitiva del disavanzo alla chiusura dell'esercizio 2025 di cui al precedente articolo 2, l'ammontare dell'indebitamento autorizzato a copertura del disavanzo apportando le conseguenti modifiche all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 11/2025.

Alla lettera b) viene incrementato il livello di indebitamento autorizzato 6, comma 2, della legge regionale n. 11/2025, per il finanziamento degli investimenti previsti negli esercizi 2026, 2027 e 2028.

Articoli 5 (Variazioni di bilancio) e 6 (Aggiornamento degli allegati al Bilancio di Previsione 2026-2028) hanno natura contabile ed amministrativa e di rinnovo delle autorizzazioni di spesa a seguito delle variazioni apportate con il presente disegno di legge allo Stato di Previsione delle Entrate e allo Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026-2028.

Di conseguenza sono approvate le variazioni e gli aggiornamenti delle Tabelle e degli allegati al Bilancio di previsione approvato con l.r. n. 11/2025.

Articolo 7 (Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Umbria derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa) propone il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un ammontare complessivo pari ad euro 69.790,24 riferiti a debiti per spese di parte corrente per acquisto di servizi.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. In particolare, l'articolo 73, comma 1 alla lettera e) prevede che il Consiglio regionale riconosca, con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Nella relazione all'articolo 7 si riferisce, per i debiti fuori bilancio in oggetto è stata avviata la procedura di riconoscimento del debito con tre Determinazioni dirigenziali:

1) D.D. n.5369 del 03/06/2026 del Dirigente del Servizio "Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamenti ai cambiamenti climatici" per l'importo complessivo di euro

31.880,80 in relazione a due interventi di estrema urgenza di mitigazione del rischio idrogeologico, conseguenti agli eventi sismici del 2016, per i quali, per mero errore materiale, non era stata assunta all'origine, la prenotazione di impegno anche per la quota parte del quadro economico destinata al fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 a favore del Personale regionale e dell'Unità speciale ricostruzione (USR) pari a complessivi euro 19.199,90 ma solo per l'appalto dei lavori e altri tre interventi, della stessa natura, il cui quadro economico prevedeva l'occupazione/esproprio di aree di proprietà privata per i quali l'impegno di spesa, per l'indennità di occupazione/esproprio, risulta in un caso insufficiente per euro 17,32 e negli altri due assente in quanto per euro 9.000,00 stralciato al momento della commutazione della prenotazione a causa dell'impossibilità di quantificarne l'importo essendo ancora in corso i lavori e per euro 3.663,58 assente per mancata prenotazione del corrispondente importo del quadro economico, per mero errore materiale.

I suddetti interventi sono tutti finanziati con fondi assegnati alla Regione con Ordinanza n. 64/2018 e s.m.i. del Commissario di Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e iscritte nel bilancio regionale al capitolo di Entrata 02504_E e al corrispondente capitolo di spesa 06901_S.

2) D.D. n. 5442 del 04/06/2026 del Dirigente del Servizio "Rischio sismico, geologico, dissesti e attività estrattive" per l'importo complessivo di euro 7.909,44 in relazione ad un intervento di estrema urgenza conseguente agli eventi sismici del 2016 avente ad oggetto "Parete rocciosa su abitato Serravalle" nel Comune di Norcia, per il quale, non era stata assunta all'origine, la prenotazione di impegno anche per la quota parte del quadro economico destinata al fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 a favore del Personale regionale e dell'Unità speciale ricostruzione (USR) pari a complessivi euro 7.909,44 coinvolto nell'intervento in questione in quanto la relativa quantificazione della spesa risultava di difficile determinazione in quanto non era possibile tener conto delle eventuali variazioni progettuali delle opere e quindi degli oneri effettivamente imputabili ai membri del gruppo di lavoro. Nell'atto in oggetto il Dirigente ha attestato che trattandosi di interventi di estrema urgenza conseguenti agli eventi sismici del 2016, si è resa necessaria un'accelerazione dei tempi per cui la Regione ha messo a disposizione il proprio personale, successivamente integrato con professionalità dell'USR e che le attività svolte dal gruppo di lavoro hanno consentito un'accelerazione delle fasi esecutive e un notevole risparmio economico per la Regione, rispetto alle parcelle che sarebbe stato necessario liquidare, per le medesime attività, a professionisti esterni all'Amministrazione.

L'intervento - finanziato con risorse assegnate alla Regione con Ordinanza Commissariale 109 del 21/11/2020, numero di ordine 1213, iscritte nel bilancio regionale al capitolo A6903_S - è stato concluso e si rende necessario provvedere alla liquidazione del fondo incentivante in quanto le attività oggetto di incentivo sono state completamente espletate dai componenti del Gruppo di Lavoro.

3) D.D. n. 6056 del 18/06/2026 del Dirigente del Servizio "Affari generali, cerimoniale, comunicazione" per l'importo di euro 30.000,00 relativo alla quota di adesione della Regione come socio fondatore dell'Associazione "Vie e Cammini di Francesco", alla quale ha aderito con DGR n. 936/2025 prevedendo il versamento della quota di € 30.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione per l'anno 2025. Per mero errore materiale la suddetta DGR n. 936/2025 non è stata trasmessa al Servizio Ragioneria, pertanto, non risulta registrato nel Bilancio Regionale l'impegno di € 30.000,00 per l'anno 2025 afferente la quota regionale al fondo di dotazione dell'Associazione da liquidare nell'anno 2026.

Nel citato atto, il Dirigente rappresenta che la fattispecie del mancato impegno di una quota di adesione patrimoniale viene solitamente ricondotta alla lettera e) dell'art. 73, comma 1 in quanto, sebbene la norma parli letteralmente di "beni e servizi", la giurisprudenza contabile vi assimila per estensione le obbligazioni contrattuali e convenzionali generatrici di utilità pubblica per l'ente che sono nate in violazione delle norme giuscontabili.

Inoltre, il Dirigente attesta che in data 28/10/2025 si è perfezionata l'adesione della Regione Umbria all'Associazione Vie e Cammini di Francesco (Rep. N. 31.007- Raccolta n. 15.983) e che pertanto l'obbligazione debitoria risulta essere certa, liquida ed esigibile.

La relativa spesa di euro 30.000,00 trova integrale copertura finanziaria nello stanziamento 2026 del capitolo 00845_S "Oneri per quote associative ad enti ed associazioni. l.r. 19.7.79, n.34 - art.8 l.r. 7.4.82 n. 17." del Bilancio regionale 2026-2028, che presenta una disponibilità ampiamente sufficiente e pari a euro 108.829,66.

Dall'articolo 7 deriva pertanto una spesa complessiva di euro 69.790,24 che trova copertura finanziaria nelle risorse già previste nel Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026 ai capitoli sopra indicati.

▪ **Articolo 8 (Concorso agli obiettivi di finanza pubblica)** ridetermina, ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, comma 637 della legge 30/12/2024, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027), l'accantonamento in Bilancio per gli anni 2026-2029 del Fondo Obiettivi di finanza pubblica, corrispondente al contributo alla finanza pubblica a carico della Regione previsto al comma 786 dell'articolo 1 della legge n. 207/2024.

Il comma 637 della legge di Bilancio dello Stato per il 2026 è stata data, infatti, la possibilità alle Regioni di rinunciare all'annualità 2026 del contributo statale per gli investimenti di cui al comma 134, dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018, con conseguente riduzione del concorso alla finanza pubblica a carico delle medesime regioni per le annualità 2026-2029 di cui all'art. 1, comma 527, L.213/2023 e art 1, comma 786, L. 207/2024. La Regione Umbria ha esercitato tale facoltà comunicando entro il termine previsto la suddetta rinuncia. Con Decreto del MEF in corso di pubblicazione, sono state approvate le riduzioni e rideterminati i contributi per le annualità 2026-2029 per le Regioni interessate. Con tale disposizione vengono quindi rideterminati gli importi degli

accantonamenti già autorizzati con l'articolo 2 della l.r. n.10/2025 relativi alle annualità 2027-2029 del contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 726 della legge n. 207/2024.

Il "Fondo obiettivi di finanza pubblica" è accantonato alla Missione 20, Programma 03, Titolo 1, (capitolo di spesa 06046_S) del Bilancio di previsione 2026-2028.

Articolo 9 (Destinazione risultato di amministrazione disponibile esercizio 2025 dell'Assemblea legislativa) dispone sulla destinazione dell'avanzo disponibile accertato nel rendiconto 2025 dell'Assemblea legislativa nell'importo di euro 46. 044,98 che deve essere restituito al Bilancio regionale.

I successivi **articoli dal 9 al 29** riguardano:

- a) disposizioni di nuove autorizzazioni di spesa (**artt. dal 11 al 27**);
- b) disposizioni di modifica di leggi regionali vigenti prive di effetti finanziari (**artt. 10, 28 e 29**).
- c) **L'articolo 30** dispone l'entrata in vigore della legge.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla lettera a) il Collegio prende atto della sussistenza della copertura finanziaria recata nel DDL come indicata nella relazione all'articolato. In particolare, la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito della manovra complessiva di assestamento operata mediante variazioni in aumento sulle entrate regionali e in riduzione delle spese, nel rispetto dei vincoli di equilibrio del Bilancio.

Con riferimento alle variazioni complessivamente operate con il DDL in oggetto, il Collegio prende atto e verifica che:

- si è provveduto all'adeguamento delle previsioni di bilancio del disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contratti, sia nella parte entrata che nella parte spesa dell'esercizio 2026 e del Fondo iniziale di cassa dell'esercizio 2026 alle risultanze del Rendiconto 2025;
- sono state iscritte le economie vincolate (di entrata e delle corrispondenti spese) relative ad assegnazioni di provenienza statale, comunitaria o di altri soggetti non accertate né impegnate al 31/12/2025 che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono state eliminate in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2025. Le economie di entrate a destinazione vincolata - per le quali sussiste la validità delle assegnazioni a fronte di interventi da realizzare - e le corrispondenti spese complessivamente iscritte con l'assestamento risultano pari ad euro 151.501.570,96 di cui euro 142.218.374,92 nell'esercizio 2026, euro 8.988.244,04 nell'esercizio 2027 ed euro 294.952,00 nell'esercizio 2028..
- è stata iscritta nell'esercizio 2026 la quota di avanzo accantonata nel risultato di amministrazione 2025 al Fondo obiettivi di finanza pubblica per euro 5.493.747,36 destinata al finanziamento degli investimenti previsti in Bilancio nel medesimo esercizio.

Sono state operate, inoltre, sulla base dell'andamento gestionale della prima parte dell'esercizio con riferimento alle risorse accertate, a quelle utilizzate e allo stato di attuazione delle attività programmate variazioni degli stanziamenti delle entrate e delle spese previste nel triennio del Bilancio di previsione approvato con la l.r. n. 11/2025.

Nella Nota integrativa allegata all'Assestamento e nella Relazione vengono illustrate le variazioni apportate agli stanziamenti di Bilancio.

Dal lato delle entrate

Le previsioni delle Entrate sono state aggiornate sulla base degli accertamenti dell'esercizio in corso confermando gli stanziamenti delle entrate che erano già stati adeguati in sede di Bilancio di previsione.

Le previsioni relative alle entrate tributarie derivanti dalle manovre regionali sull'Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP e sull'addizionale regionale all'IRPEF per gli esercizi 2026 e 2027 sono state riviste tenendo conto delle ultime stime fornite dal Dipartimento delle Finanze del MEF con nota prot. 52885 del 27 novembre 2025. Per l'esercizio finanziario 2028, in mancanza delle stime del MEF, sono state apportate le medesime variazioni dell'esercizio 2027. Le stime del MEF riflettono un andamento in aumento del gettito IRAP e IRPEF. Ai fini dell'adeguamento delle previsioni di bilancio le entrate regionali sono state incrementate in misura inferiore rispetto alle stime MEF, tenuto conto del peggioramento del contesto macroeconomico determinato dalla situazione geopolitica internazionale che avrà sicuramente un impatto tendenzialmente negativo anche sul gettito dei tributi regionali.

Gli stanziamenti relativi alle entrate tributarie destinate al Servizio sanitario regionale, che in sede di Bilancio di previsione 2026-2028 erano state iscritte sulla base dell'ultimo dato disponibile, ovvero quello relativo all'Intesa Stato Regioni per il riparto dell'anno 2024, sono stati adeguati sulla base dell'Intesa del 29/12/2025 per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2025.

In particolare, le quote del Fondo sanitario indistinto, assicurate con i gettiti dell'IRAP, dell'addizionale regionale IRPEF e della compartecipazione all'IVA e dal Fondo perequativo destinato alla sanità, iscritte al Titolo 1 delle Entrate, sono state incrementate per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 di euro 23.927.161,64. Sono stati adeguati, inoltre, gli stanziamenti relativi alla mobilità interregionale e alle quote vincolate del Fondo sanitario nazionale. Con l'assestamento sono state adeguate quote vincolate del FSN per complessivi euro 12.357.554,69.

Non sono stati adeguati, invece, gli stanziamenti relativi alla quota premiale e alla mobilità internazionale. Tali stanziamenti saranno iscritti, per l'esercizio 2026, a seguito dell'approvazione dell'Intesa per il riparto del F.S.N. relativo all'anno 2026.

Considerando il Fondo sanitario indistinto al netto del saldo netto di mobilità regionale, il Fondo sanitario regionale indistinto iscritto in bilancio è pari ad euro 1.838.332.359,93.

Il Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale è stato incrementato per il solo esercizio 2026 di euro 6.273.859,03 tenendo conto della proroga, approvata con l'articolo 9, comma 2-ter del D.L. 31/12/2025, n. 200 (decreto "Milleproroghe") convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 febbraio 2026, n. 26, dell'applicazione per il solo anno 2026 dei medesimi criteri di riparto del Fondo Nazionale previsti per l'anno 2025, modificando l'articolo 27 del DL n. 50/2017 convertito nella

legge n. 96/2017 che prevedeva già a decorrere dal 2026 l'applicazione dei nuovi criteri di riparto del Fondo Trasporti sulla base dei costi standard e dei livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale (LAS). Per il solo anno 2026 il Fondo Nazionale per la Regione Umbria è stato pertanto stimato in circa 105 milioni di euro anziché in 98,92 milioni di euro.

Tra le Entrate extratributarie è stato incrementato di euro 400.000,00 nell'esercizio 2026 lo stanziamento previsto per i proventi derivanti da operazioni derivate, determinatosi a seguito del maggior flusso in entrata previsto.

E' stato inoltre iscritto l'importo di euro 46.044,98 riveniente dalla restituzione al Bilancio regionale dell'avanzo di amministrazione dell'Assemblea legislativa regionale accertato al 31.12.2025. L'articolo 9 del presente DDL destina tali risorse ad incremento del finanziamento nell'anno 2026 del contributo regionale all'acquisto di parrucche per i pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia di cui all'articolo 10, della legge regionale n. 18/2017.

Le entrate derivanti dai canoni di concessione del demanio idrico lacuale vengono ridotte di euro 513,05 in conseguenza dell'intervento previsto al comma 5, dell'articolo 14 del presente DDL.

L'assestamento delle previsioni di spesa ha riguardato principalmente gli stanziamenti relativi agli oneri di ammortamento dei mutui già contratti e in programma tenendo conto dei minori oneri derivanti dalla riduzione del disavanzo accertata con il Rendiconto 2025 e delle maggiori spese di investimento previste per le annualità 2027-2028 con il presente DDL.

Dal lato della spesa sono stati ridotti gli stanziamenti relativi al concorso a carico della Regione agli obiettivi di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto 1, comma 637 della l. n. 199/2025.

La Regione ha aderito alla facoltà prevista all'articolo 1, comma 637 della l. n. 199/2025, di rinuncia all'annualità 2026 del contributo agli investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge n. 145/2028 con conseguente riduzione per l'annualità 2026 del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 527, L.213/2023 e per le annualità 2027-2029 del concorso di cui all'art 1, comma 786, L. 207/2024. La Regione Umbria ha esercitato tale facoltà comunicando al MEF, entro il 15 gennaio 2026 , la suddetta rinuncia, a fronte della quale ha comunque provveduto al finanziamento con risorse regionali degli investimenti già programmati, a valere sull'annualità 2026 del contributo ex comma 134, della legge 145/2018

Con Decreto del MEF in corso di pubblicazione, il cui schema è stato trasmesso alle regioni a febbraio 2026, sono state approvate le riduzioni spettanti proporzionalmente a ciascuna regione e rideterminati i contributi per le annualità 2026-2029 ai sensi di quanto disposto all'articolo 1, comma 637 della legge n. 199/2025.

Le riduzioni per la Regione Umbria previste nelle tabelle allegate allo schema di Decreto sono riportate nella tabella seguente:

CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA REGIONE UMBRIA	2026	2027	2028	2029
art. 1, comma 527, L.213/2023	-1.678.446,00			
art. 1, c. 786 Legge n.207/2024		-1.678.446,00	- 1.729.308,00	-69.611,26

In conseguenza delle suddette riduzioni i contributi alla finanza pubblica a carico della regione Umbria sono stati rideterminati nei seguenti importi:

CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA REGIONE UMBRIA	2026	2027	2028	2029
all'art. 1, comma 527, L.213/2023	6.860.000,00			
art. 1, c. 786 Legge n.207/2024		15.205.554,00	15.154.692,00	26.261.388,74

Entro il 30 giugno 2026, la Regione ha provveduto al versamento al Bilancio dello Stato del contributo, per l'annualità 2026, di cui all'articolo 1, comma 527 della legge n. 213/2023 per l'importo di euro 6, 860 milioni di euro.

Con riferimento al contributo di cui all'art. 1, comma 786 della L. n. 207/2024, all'articolo 8 del presente D.D.L. viene rideterminato, nei nuovi importi sopra riportati, l'accantonamento al Fondo Obiettivi di finanza pubblica previsto per gli anni 2027-2029 in sostituzione degli importi autorizzati con l'articolo 2 della l.r. n. 10/2025 (legge regionale di stabilità 2026).

Il Collegio prende atto, dalla Relazione di accompagnamento al DDL, che le risorse finanziarie regionali rivenienti dalle variazioni di entrate e riduzioni di spese indicate sono state destinate nell'ambito della complessiva operazione di equilibrio del bilancio, agli interventi autorizzati con il presente provvedimento di assestamento ad incremento degli stanziamenti di interventi di sostegno delle attività economiche al fine di potenziare e rafforzare la crescita e lo sviluppo economico e produttivo del territorio regionale, a sostegno delle funzioni socio-sanitarie, delle politiche abitative, culturali, turistiche e ambientali, con particolare attenzione all'attuazione di interventi per mitigare e ridurre la persistente crisi idrica e siccità del Lago Trasimeno.

Con l'assestamento la Giunta regionale ha, inoltre, destinato, nell'esercizio 2026, la quota accantonata nel risultato di amministrazione 2025 - pari a 5.493.747,36 – al Fondo Obiettivi di finanza pubblica, derivante dal concorso alla Finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 786 della Legge n. 207/2025, al finanziamento degli investimenti, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

L'elenco degli investimenti autorizzati e previsti nel Bilancio assestato di previsione 2026-2028 è riportato nell'Allegato 13 al DDL.

ANALIZZATE

1) le variazioni di competenza apportate nel triennio 2026-2028 con la manovra di assestamento:

ENTRATE	2026	2027	2028
Avanzo di amministrazione	5.493.747,36		
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.201.020,67	33.927.161,64	33.927.161,64
Titolo 2- Trasferimenti correnti	29.951.866,83	17.985.430,90	14.674.976,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-5.562.417,13	-6.292.117,35	-6.292.117,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	121.984.144,83	5.796.102,04	294.952,00
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate finali	182.574.615,20	51.416.577,23	42.604.973,19
Titolo 6 - Accensione prestiti	-35.551.754,56	7.959.000,00	21.414.862,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	375.077,55	300.000,00	300.000,00
Totale Titoli	147.397.938,19	59.675.577,23	64.319.835,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	152.891.685,55	59.675.577,23	64.319.835,19
SPESE	2026	2027	2028
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	-32.799.788,73	0,00	0,00
Titolo 1- Spese correnti	48.706.798,16	31.858.808,19	42.389.021,19
Titolo 2- Spese in conto capitale	138.609.598,57	27.516.769,04	21.630.814,00
Titolo 3 - Spese da incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	187.316.396,73	59.375.577,23	64.019.835,19
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-2.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	375.077,55	300.000,00	300.000,00
Totale Titoli	185.691.474,28	59.675.577,23	64.319.835,19
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	152.891.685,55	59.675.577,23	64.319.835,19

2) Il quadro riassuntivo del Bilancio di previsione assestato 2026-2028 (Allegato 8) a seguito di tutte le variazioni apportate con atti amministrativi nel periodo 01.01.2026 – 22.06.2026 e quelle effettuate con

l'assestamento, che per quanto riguarda le previsioni di competenza 2026, possono essere riassunte nel seguente schema:

ANNUALITA' 2026	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL 22/06/2026	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	0,00	20.214.404,67	20.214.404,67	5.493.747,36	25.708.152,03
Fondo Pluriennale vincolato	9.329.061,83	121.913.050,66	131.242.112,49		131.242.112,49
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.295.174.724,94	0,00	2.295.174.724,94	36.201.020,67	2.331.375.745,61
Titolo 2- Trasferimenti correnti	144.353.868,92	94.445.037,95	238.798.906,87	29.951.866,83	268.750.773,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	142.924.247,70	2.847.536,69	145.771.784,39	-5.562.417,13	140.209.367,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	357.211.779,59	292.850.243,61	650.062.023,20	121.984.144,83	772.046.168,03
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	156.678.718,08	0,00	156.678.718,08	0,00	156.678.718,08
Totale Entrate finali	3.096.343.339,23	390.142.818,25	3.486.486.157,48	182.574.615,20	3.669.060.772,68
Titolo 6 - Accensione prestiti	64.475.222,41	15.579.085,69	80.054.308,10	-35.551.754,56	44.502.553,54
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.272.614.293,85	0,00	1.272.614.293,85	375.077,55	1.272.989.371,40
Totale Titoli	4.473.432.855,49	405.721.903,94	4.839.154.759,43	147.397.938,19	5.026.552.697,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.482.761.917,32	547.849.359,27	4.990.611.276,59	152.891.685,55	5.183.502.962,14

ANNUALITA' 2026	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL 22/06/2026	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	39.007.891,39	0,00	39.007.891,39	-32.799.788,73	6.208.102,66
Titolo 1- Spese correnti	2.532.402.687,11	140.108.117,54	2.672.510.804,65	48.706.798,16	2.721.217.602,81
Titolo 2- Spese in conto capitale	420.774.022,84	407.741.241,73	828.515.264,57	138.609.598,57	967.124.863,14
Titolo 3 - Spese da incremento attività finanziarie	162.107.333,34	0,00	162.107.333,34	0,00	162.107.333,34
Totale spese finali	3.115.284.043,29	547.849.359,27	3.663.133.402,56	187.316.396,73	3.850.449.799,29
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	15.855.688,79	0,00	15.855.688,79	-2.000.000,00	13.855.688,79
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.272.614.293,85	0,00	1.272.614.293,85	375.077,55	1.272.989.371,40
Totale Titoli	4.443.754.025,93	547.849.359,27	4.991.603.385,20	185.691.474,28	5.177.294.859,48
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.482.761.917,32	547.849.359,27	5.030.611.276,59	152.891.685,55	5.183.502.962,14

3) il quadro riassuntivo del Bilancio di previsione assestato 2026-2028 (Allegato 8) a seguito di tutte le variazioni apportate con atti amministrativi nel periodo **01.01.2026 – 22.06.2026** e quelle effettuate con l'assestamento, che per quanto riguarda le previsioni di cassa, possono essere riassunte nel seguente schema:

ANNUALITA' DI CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL22/06/2026	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Fondo Cassa al 01/01/2026	450.000.000,00	0,00	450.000.000,00	194.968.229,03	644.968.229,03
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.884.733.289,33	-1.418.490,85	2.883.314.798,48	36.201.020,67	2.919.515.819,15
Titolo 2- Trasferimenti correnti	430.190.890,76	58.528.300,80	488.719.191,56	29.994.989,16	518.714.180,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.368.052,09	2.904.555,28	162.272.607,37	-5.562.417,13	156.710.190,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	288.768.405,54	84.026.363,19	372.794.768,73	125.184.144,83	497.978.913,56
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	157.089.442,09	-279.231,38	156.810.210,71	0,00	156.810.210,71
Totale Entrate finali	3.920.150.079,81	143.761.497,04	4.063.911.576,85	185.817.737,53	4.249.729.314,38
Titolo 6 - Accensione prestiti	64.475.222,41	0,00	64.475.222,41	-19.972.668,87	44.502.553,54
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.288.889.463,15	45.605.658,82	1.334.495.121,97	375.077,55	1.334.870.199,52
Totale Titoli	5.313.514.765,37	189.367.155,86	5.502.881.921,23	166.220.146,21	5.669.102.067,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.763.514.765,37	189.367.155,86	5.952.881.921,23	361.188.375,24	6.314.070.296,47

ANNUALITA' DI CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL22/06/2025	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Titolo 1- Spese correnti	3.402.877.519,84	62.804.008,31	3.465.681.528,15	221.000.903,90	3.686.682.432,05
Titolo 2- Spese in conto capitale	514.120.371,67	75.668.258,72	589.788.630,39	141.812.393,79	731.601.024,18
Titolo 3 - Spese da incremento attività finanziarie	178.327.468,93	5.000.000,00	183.327.468,93	0,00	183.327.468,93
Totale spese finali	4.095.325.360,44	143.472.267,03	4.238.797.627,47	362.813.297,69	4.601.610.925,16
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	15.855.688,79	0,00	15.855.688,79	-2.000.000,00	13.855.688,79
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.612.333.716,14	45.894.888,83	1.658.228.604,97	375.077,55	1.658.603.682,52
Totale Titoli	5.763.514.765,37	189.367.155,86	5.952.881.921,23	361.188.375,24	6.314.070.296,47
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.763.514.765,37	189.367.155,86	5.952.881.921,23	361.188.375,24	6.314.070.296,47

RILEVATO CHE

- i residui attivi e passivi iscritti in bilancio corrispondono ai dati definitivi risultanti dal Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 approvato dalla Giunta regionale;
- mediante la variazione di assestamento generale si attua la verifica generale delle voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- all'Allegato 7 al DDL si dà dimostrazione del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 40 del D.lgs. 118/2011 per il triennio del bilancio di previsione 2026-2028;

- all'Allegato 10 si dà dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'articolo 62 del d.lgs.118/2011. Dalla tabella si rileva la capacità di indebitamento della Regione e la sostenibilità del maggiore livello di indebitamento autorizzato con il DDL in esame per il triennio considerato nel bilancio 2026-2028 per il finanziamento degli investimenti elencati nell'Allegato 13;
- è stato operato l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel Bilancio di previsione 2026-2028;
- è stata verificata l'adeguatezza del Fondo contenzioso iscritto nel Bilancio di previsione 2026-2028 sulla base dei contenziosi in essere al 31 maggio 2026 e dell'accantonamento operato in sede di Rendiconto 2025, che consentono di far fronte al 100% degli oneri stimati per il totale dei contenziosi in essere;
- è stato accantonata nel Bilancio di previsione, esercizio finanziario 2026, la somma di euro 1.308.051,38 al Fondo per i rinnovi contrattuali del Personale della Giunta regionale (capitolo 06028_S) relativo al periodo 2025-2027 sulla base dell'importo stimato dal Servizio competente;
- nella Nota integrativa è stata rappresentata la tabella relativa alla composizione del risultato di amministrazione, prevista al principio applicato 9.11.7 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, con i dati aggiornati del rendiconto 2025 e la tabella con le modalità di copertura del disavanzo con i dati di bilancio assestati;
- nella Nota integrativa è stata aggiornata la tabella relativa alla copertura di eventuali perdite derivanti dai bilanci 2025 approvati delle società partecipate.

Tutto quanto fin qui esposto e considerato,

il Collegio

invita l'Ente:

- al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni, a rafforzare il monitoraggio dello stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni;
- al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, ad una:
 - vigilanza costante dei flussi di cassa, al fine di evitare eccessivi disallineamenti tra la gestione di cassa e quella di competenza;
 - verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
 - scrupolosa osservanza dei principi sanciti dal D.Lgs.118/2011;

- al fine di rispettare quanto disposto dal comma 3-bis all'articolo 50 del D.Lgs. 118/2011, di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parifica;

ATTESTA CHE

sulla base della documentazione messa a disposizione e delle informazioni ricevute, le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 proposte sono ritenute:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione agli strumenti di programmazione e agli obiettivi di finanza pubblica,

e

verificato l'attuale permanere degli equilibri di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per i conseguenti adempimenti.

Perugia, 11/07/2026

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Carlo Luigi Lubello

Umberto Spagoni

Vasco Veri